

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL’ART 36 DEL D.LGS 50/2016 DEL CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE.

1. FINALITA’ ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie di acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016, “*Codice dei contratti pubblici*” (di seguito definito “*Codice*”), definisce le corrette modalità semplificate di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, in attuazione di quanto disposto dall’art. 36 del sopra citato decreto legislativo ed alle indicazioni fornite da Anac.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi. Per gli interventi che il Consorzio esegue in qualità di ente attuatore della Regione Emilia Romagna, dovranno essere osservate anche le disposizioni della vigente normativa regionale in materia.
3. Qualora nel corso di validità del presente regolamento dovessero modificarsi le disposizioni comunitarie e/o nazionali e/o regionali che disciplinano i procedimenti amministrativi oggetto del presente regolamento, anche le disposizioni del presente regolamento che siano divenute incompatibili con la sopravvenuta normativa saranno abrogate e automaticamente sostituite con le norme comunitaria e/o nazionali e/o regionali sopravvenute

2. PRINCIPI GENERALI

1. L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all’art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall’art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.
2. Tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture devono essere sempre documentati da apposito contratto, lettera o conferma d’ordine
3. I contratti possono essere rinnovati solo con provvedimento espresso ed unicamente nelle more di espletamento della nuova gara all’oggetto.
4. E’ vietato il rinnovo tacito dei contratti.
5. Ai sensi dell’art. 35, co. 6 del Codice non è possibile frazionare un appalto al solo scopo di eludere le norme del Codice stesso e del presente Regolamento. Non sono considerati frazionamenti artificiali le suddivisioni che derivino da oggettivi motivi di ordine tecnico, funzionale od economico all’attività del Consorzio.

3. TIPOLOGIE DELLE FORNITURE, SERVIZI E LAVORI STRUMENTALI AL FUNZIONAMENTO DELL’AMMINISTRAZIONE AI FINI DELL’APPLICABILITA’ DEL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Forniture e Servizi.

Si considerano beni e servizi strumentali al funzionamento dell’Amministrazione le spese per:

- a) assunzione in locazione di locali a breve termine, con attrezzature di funzionamento per l’organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche, quando non siano disponibili idonei locali di proprietà;
- b) corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale, partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti ed amministrazioni varie;
- c) stampa, tipografia, fotografia, rilegatura, compresa la fornitura di stampanti di normale utilizzo da parte degli uffici;
- d) cancelleria, riparazione mobili, macchine, impianti telefonici, impianti elettronici, impianti antincendio, impianti antintrusione, impianti fotografici, impianti audiovisivi, impianti di amplificazione e diffusione sonora ed altre attrezzature per ufficio, spese di rappresentanza, spesa per ricevimenti ed onoranze;

- e) manutenzione ordinaria, noleggio d'esercizio di mezzi di trasporto e veicoli per gli uffici e i servizi, compreso rifornimento di carburante lubrificante e di materiale di ricambio e accessori;
 - f) forniture per la gestione e manutenzione del parco automezzi, compreso la fornitura di automezzi;
 - g) polizze assicurative;
 - h) provvista di vestiario del servizio e dei dispositivi di protezione individuale ai dipendenti;
 - i) fornitura di buoni pasto per il personale;
 - j) provvista di combustibile per il riscaldamento di immobili;
 - k) fornitura di acqua, gas ed energia elettrica, compresi gli allacciamenti agli immobili, illuminazione e climatizzazione dei locali;
 - l) spese per la pulizia, derattizzazione, disinfestazione e disinfezione degli immobili delle Infrastrutture e degli automezzi;
 - m) acquisto, manutenzione e noleggio di mobili, fotocopiatrici e attrezzature per ufficio e i vari servizi;
 - n) fornitura e manutenzione di parti di ricambio per gli impianti idraulici, idrovori e di sollevamento;
 - o) servizi di vigilanza diurna e notturna per immobili, mobili e apparecchiature;
 - p) forniture per l'esecuzione dei lavori in economia;
 - q) spese per l'approvvigionamento del magazzino;
 - r) forniture per interventi da eseguirsi d'ufficio a carico dei contravventori;
 - s) forniture della segnaletica orizzontale e verticale;
 - t) spese per adeguamenti dei luoghi di lavoro alle normative vigenti;
 - u) fornitura di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente le procedure aperte e ristrette e non possa essere differita l'esecuzione;
 - v) ricerche, indagini, studi, rilevazioni, pratiche catastali e notarili;
 - w) acquisizione di beni e servizi nella misura strettamente necessaria nel caso di contratti scaduti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
 - x) consulenze specialistiche, studi e rilievi necessari e/o propedeutici alla realizzazione dei progetti;
 - y) forniture o noleggio di autoveicoli, macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione dell'attività consortile;
 - z) consulenze informatiche;
 - aa) servizi bancari e di tesoreria;
 - bb) servizio di indagine dei terreni, di bonifica degli ordigni bellici, di assistenza archeologica e, più in generale, relative alle attività propedeutiche alla redazione di progetti di opere pubbliche;
 - cc) servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;
 - dd) servizi legali;
 - ee) servizi archivistici;
 - ff) ogni altro bene o servizio necessari a garantire la corretta funzionalità del Consorzio.
2. I beni e i servizi indicati nell'elenco di cui sopra costituiscono un elenco indicativo dei beni strumentali al normale funzionamento dell'amministrazione.
3. Lavori.
- Si considerano lavori strumentali al funzionamento dell'Amministrazione:
- a) lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrografica di bonifica, irrigazione, miglioramento fondiario e della rete stradale di competenza o proprietà del Consorzio e delle relative opere o impianti;
 - b) lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di fabbricati, in uso o di proprietà del Consorzio;
 - c) lavori di manutenzione di piantagioni;
 - d) lavori di manutenzione di opere pubbliche nel territorio montano di competenza del Consorzio della Bonifica Parmense;
 - e) interventi non programmabili in materia di sicurezza.
4. L'esecuzione dei lavori strumentali al normale funzionamento dei canali degli impianti idraulici, idrovori e di sollevamento, nonché per la manutenzione del patrimonio Consortile, per i quali sia prevedibile il relativo fabbisogno annuale, sono affidati mediante apposite convenzioni.

5. Compete al Responsabile del Procedimento motivare che un determinato lavoro, servizio o fornitura seppur non espressamente indicato nelle lettere di cui sopra, è comunque riconducibile ad una delle categorie descritte.

4. PROGRAMAZIONE E PREVISIONE

1. Nella realizzazione di lavori e acquisizione di forniture e/o servizi, i responsabili del procedimento si ispirano ai criteri di programmazione stabiliti dagli organi del Consorzio e della Direzione, tenendo conto della disponibilità di bilancio.

5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto il Responsabile Unico del Procedimento è nominato con atto del comitato Amministrativo tra i dipendenti dotati del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, come indicato nella Linee Guida Anac n. 3 recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*.
2. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 d.lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento garantisce, in aderenza:
 - a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
 - e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
 - f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - i) al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.
3. Il Responsabile del Procedimento vigila, direttamente o tramite il supporto amministrativo e/o tecnico, sulla corretta esecuzione dei contratti ovvero sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

6. ELENCHI APERTI DI OPERATORI ECONOMICI

Dal 1^a ottobre 2019 gli Operatori Economici che vogliono collaborare con il Consorzio della Bonifica Parmense possono iscriversi, accedendo telematicamente alla piattaforma sul sito istituzionale del Consorzio della Bonifica Parmense, ai seguenti cinque elenchi:

- Elenco Operatori Economici per Lavori Pubblici per importi fino a 40.000 Euro;
- Elenco Operatori Economici per Lavori Pubblici per importi da 40.000 a 150.000 Euro
- Elenco Operatori Economici per Lavori Pubblici per importi da 150.000 ad 1.000.000 di Euro
- Elenco Operatori Economici per Forniture
- Elenco Operatori Economici per Servizi

La Stazione Appaltante potrà selezionare gli Operatori Economici da invitare a singole procedure utilizzando gli elenchi di cui sopra.

La selezione degli Operatori Economici avverrà applicando un criterio di rotazione sulla base del numero di inviti ottenuti per categorie e classi riferiti ai singoli elenchi.

Resta salva la facoltà del Consorzio di Bonifica Parmense di ricorrere ad Operatori Economici non iscritti all'Elenco, mediante ricognizione sul mercato, qualora vi sia un numero insufficiente di Operatori iscritti nella categoria merceologica e classe di interesse o qualora le tipologie di beni e servizi da acquisire o lavori da eseguire non rientrino in alcuna delle categorie merceologiche previste dalle linee operative o in ogni caso in cui si scelga di operare tramite una procedura ad evidenza pubblica.

Il Consorzio di Bonifica Parmense si riserva la possibilità di non utilizzare l'algoritmo di rotazione in casi di particolari necessità operative.

E' possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a Euro 5.000,00.

Per le modalità di utilizzo degli elenchi degli operatori economici si rimanda alle *"linee operative per l'istituzione dell'elenco operatori economici del consorzio della bonifica parmense per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alle soglie comunitarie"* approvate con Delibera di Comitato Amministrativo n. 452 in data 16/09/2019.

7. LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000

1. Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro è ammesso il ricorso all'affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett a) D. Lgs. 50/2016), anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento. L'affidamento diretto deve avvenire, comunque, previa richiesta di preventivo.
2. Ai fini della richiesta di preventivo, il Responsabile del Procedimento individua negli elenchi di cui all'articolo 6 gli operatori economici idonei. Le richieste di preventivo dovranno essere effettuate tramite pec o messaggio ordinario di posta elettronica.
3. Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 5.000 Euro le richieste di preventivo devono avvenire tramite la pec istituzionale.
Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore ai 5.000 Euro le procedure di affidamento devono avvenire tramite l'utilizzo della piattaforma telematica.

8. LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 40.000 E INFERIORE AD EURO 150.000

1. L'affidamento di lavori di importi pari o superiore ad euro 40.000,00 ed inferiore ad euro 150.000,00 **avviene mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti**, ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016.
2. Gli Operatori economici sono individuati tramite gli elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti o in caso di mancanza di operatori economici a cui rivolgersi sulla base di indagini di mercato.
3. Nella richiesta di preventivo sono specificate tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta (a mero titolo di esempio e in elenco non esaustivo: l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA, il criterio di aggiudicazione prescelto).

9. LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 150.000 E INFERIORE AD EURO 350.000,00

1. L'affidamento di lavori di importi pari o superiore ad euro 150.000,00 ed inferiore ad euro 350.000,00 avviene mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art 36 comma 2 lett c) del D.Lgs 50/2016, *previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati tramite gli elenchi di operatori economici di cui all'art. 6 o individuati sulla base di indagini di mercato. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.*
2. Nella Lettera di invito sono specificate l'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche, le garanzie, le modalità di svolgimento della procedura ed il criterio di aggiudicazione per la scelta del contraente, e comunque tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta (a mero titolo di esempio: condizioni di partecipazione, termini utili per ricezioni, tempistica delle prestazioni, l'elenco dei Lavori, i prezzi unitari per i Lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo; le condizioni di esecuzione; le modalità di pagamento; garanzie a carico dell'esecutore etc.).

3. Gli affidamenti tramite procedura negoziata sono soggetti al rispetto delle prescrizioni di pubblicità di cui al D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida dell'ANAC.

10. LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 350.000 E INFERIORE AD EURO 1.000.000,00

1. L'affidamento di lavori di importi pari o superiore ad euro 350.000,00 ed inferiore ad euro 1.000.000,00 avviene mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art 36 comma 2 lett c - bis) del D.Lgs 50/2016, *previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati tramite gli elenchi di operatori economici di cui all'art. 6 o sulla base di indagini di mercato. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.*
2. Nella Lettera di invito sono specificate l'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche, le garanzie, le modalità di svolgimento della procedura, il criterio di aggiudicazione per la scelta del contraente, e comunque tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta (a mero titolo di esempio: condizioni di partecipazione, termini utili per ricezioni, tempistica delle prestazioni, l'elenco dei Lavori, i prezzi unitari per i Lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo; le condizioni di esecuzione; le modalità di pagamento; garanzie a carico dell'esecutore etc.).
3. Gli affidamenti tramite procedura negoziata sono soggetti al rispetto delle prescrizioni di pubblicità di cui al D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida dell'ANAC.

11. LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 1.000.000 ,00

1. L'affidamento di lavori di importi pari o superiore ad euro 1.000.000,00 avviene mediante procedura aperta, ai sensi dell'art 36 comma 2 lett d) del D.Lgs 50/2016.

12. FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 40.000 E INFERIORE AD EURO 221.000,00

1. L'affidamento di servizi e forniture di importi pari o superiore ad euro 40.000,00 ed inferiore ad euro 221.000,00 avviene mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art 36 , comma 2 lett b) del D.Lgs 50/2016, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti.*
2. Gli Operatori economici sono individuati tramite gli elenchi di operatori economici di cui all'art.6, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti o in caso di mancanza di operatori economici a cui rivolgersi sulla base di indagini di mercato.
3. Nella richiesta di preventivo sono specificate tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta (a mero titolo di esempio e in elenco non esaustivo: l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA; il criterio di aggiudicazione prescelto.

13. FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 221.000,00

1. L'affidamento di servizi o forniture di importo pari o superiore ad euro 221.000,00 avviene mediante procedura aperta, ai sensi dell'art 36 comma 2 lett d) del D.Lgs 50/2016.

14. GARANZIE

1. Per gli affidamenti di importo pari o inferiore ad euro 40.000 è facoltà della stazione appaltante di non richiedere garanzie provvisorie o definitive, di cui alla normativa vigente, che peraltro potranno essere richieste discrezionalmente, tenuto conto della tipologia e della natura dell'affidamento.
2. Per gli acquisiti di importo superiore ad euro 40.000,00 dovrà essere prevista idonea garanzia per la partecipazione alla procedura, il cui l'importo deve essere indicato nella lettera di invito.

15. ACCORDI QUADRO-CONVENZIONI

1. Nella necessità di acquisire servizi o forniture ripetitivi e certi solo nella tipologia, il Consorzio può sottoscrivere accordi quadro o convenzioni in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo per interventi non determinati nel numero.
2. Una volta stipulati nelle forme previste dal presente regolamento, le ordinazioni sono fatte volta per volta con le modalità previste dallo stesso accordo quadro o convenzione.

3. Ai sensi dell'art 54 del D.lgs. 50/2016 la durata di un accordo quadro (stipulato con riferimento ad un arco di tempo) non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.

16. STIPULA DEL CONTRATTO

1. I contratti sono stipulati in una delle forme di seguito indicate, a pena di nullità:
 - a) mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o ordinaria o strumenti analoghi per importi inferiori a 40.000,00 ai sensi dell'art 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016;
 - b) mediante scrittura privata, con oneri a carico dell'aggiudicatario, in formato elettronico, nel caso di importi superiori a 40.000,00 euro.
2. La clausola di sospensione c.d. standstill di cui all'art. 32, comma 9 del Codice non si applica nelle procedure di affidamento di cui all'art. 36, comma 2 lett a), b) c), c-bis).
3. I controlli propedeutici alla stipula del contratto (art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016) verranno effettuati come segue:
 - per gli affidamenti di importo inferiore o pari ad € 5.000,00 verrà verificata la regolarità del DURC;
 - per gli affidamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ed inferiore ad € 40.000,00 verrà verificata la regolarità del DURC e verrà richiesta all'affidatario l'autocertificazione dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 80 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 che verranno controllati a campione;
 - per gli affidamenti di importo superiore ad € 40.000,00, oltre alla verifica della regolarità del DURC, verranno effettuati i controlli sui requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016.
4. La Stazione Appaltante potrà procedere, a suo insindacabile giudizio, ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 a campione tra gli Operatori Economici iscritti negli elenchi di cui sopra.

17. TRASPARENZA

1. Sul sito web del Consorzio, nell'area "*Amministrazione Trasparente*" sono pubblicati gli avvisi di procedure in corso, nonché gli avvisi di aggiudicazione e gli esiti di affidamento.

18. ADEGUAMENTO AUTOMATICO DEL REGOLAMENTO

1. Qualora a seguito di modifiche del D.lgs. 50/2016, le soglie di importo indicate nei precedenti articoli venissero modificate, le disposizioni del presente regolamento si intendono automaticamente aggiornate alle nuove soglie.
2. Qualora le disposizioni del presente regolamento risultassero in contrasto con le disposizioni legislative sopravvenute, il regolamento rimane applicabile per quanto non in contrasto con le norme sopravvenute.

19. RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di lavori pubblici, forniture e servizi.

20. ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di deliberazione della approvazione.